

Questa analisi è del 7 aprile 2014 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Telecom Italia è del 26 marzo 2023: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

7 apr 2014

Telecom Italia – analisi del aprile 2014

Dopo la ripresa dei corsi degli ultimi mesi Telecom Italia sembra essere correttamente valutata, i risultati ancora negativi ed il mancato pagamento del dividendo alle azioni ordinarie la rendono meno interessante dei comparables europei.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Telecom Italia TIM è un gruppo di riferimento in Italia e Brasile nel settore ICT, specializzato nello sviluppo di infrastrutture fisse, mobili, cloud e datacenter. L'azienda offre una vasta gamma di prodotti e servizi per comunicazioni e intrattenimento, mantenendosi all'avanguardia dell'innovazione digitale. TIM si avvale di divisioni specializzate che progettano soluzioni integrate per cittadini, aziende e pubbliche amministrazioni, collaborando con partner di rilievo. Tra le principali realtà interne figurano Noovle, dedicata ai servizi cloud, Olivetti, focalizzata sull'Internet of Things, Telsy, attiva nel campo della cybersecurity, e Sparkle, che fornisce infrastrutture e servizi globali. In Brasile, TIM Brasil è uno degli attori principali nel mercato delle telecomunicazioni, distinguendosi per la sua leadership nella copertura 4G.

Andamento del titolo

Le azioni Telecom Italia fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Telecom Italia mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) riflettendo l'elevata leva finanziaria ed il peso del debito che mette a rischio i cash flow futuri. Negli ultimi 3 anni il titolo Telecom Italia ha registrato una performance negativa (-18,3%) rispetto al +1,6% messo a segno dall'indice FTSE Mib. Le azioni hanno seguito abbastanza da vicino l'indice fino ai minimi di metà 2012 ma non hanno

beneficiario della successiva ripresa del mercato toccando un nuovo minimo a luglio 2013, solo a partire da agosto dello stesso anno è iniziata la ripresa che ha permesso di recuperare parte delle perdite accumulate fino a quel momento.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2011	VAR. %	2012	VAR. %	2013
Totale ricavi	30.256,00	▼ -1,5%	29.801,00	▼ -20,4%	23.731,00
Margine operativo lordo	12.246,00	▼ -4,9%	11.645,00	▼ -18,1%	9.540,00
Ebitda margin %	40,48		39,08		40,20
Risultato operativo	-603,00	▲ +410,6%	1.873,00	▲ +49,5%	2.800,00
Ebit margin %	-1,99		6,29		11,80
Risultato ante imposte	-2.637,00	▲ +98,4%	-42,00	▲ +2.178,6%	873,00
Ebt margin %	-8,72		-0,14		3,68
Risultato netto	-4.280,00	▲ +70,2%	-1.277,00	▲ +81,4%	-238,00
E-Margin %	-14,15		-4,29		-1,00
PFN (cassa)	30.819,00	▼ -5,7%	29.053,00	▼ -3,8%	27.942,00
Patrimonio netto	26.695,00	▼ -13,8%	23.012,00	▼ -12,3%	20.186,00
Capitale investito	58.364,00	▼ -9,3%	52.937,00	▼ -7,4%	49.017,00
ROE %	-16,03		-5,55		-1,18
ROI %	-1,05		3,60		5,82

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2011-2013 Telecom Italia ha registrato una flessione del fatturato del 21,6% mentre il margine operativo lordo è passato da 12246 a 9540 milioni di euro (-22,1%), in presenza di una flessione dei margini di circa 0,3 punti percentuali; il risultato operativo è passato da un rosso di 603 milioni a +2800 milioni di Euro grazie alle minori svalutazioni sull'avviamento mentre a livello di risultato netto si è ridotta la perdita da 4280 a 238 milioni di Euro. Gli indicatori di redditività mostrano un miglioramento sia per il ROI (in crescita di 6,9 punti al 5,8%) che per il ROE, passato da -16% a -1,2%. Dal punto di vista patrimoniale l'indebitamento finanziario netto è sceso di quasi 3 miliardi a quota 27,9 miliardi di Euro ma il rapporto debt to equity è cresciuto passando da 1,15 a 1,38.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Telecom Italia	neg	0,94	0%
Deutsche Telekom	55,81	2,17	4,29%
Orange	15,32	1,18	7,38%
Telefonica	11,56	2,51	6,43%

Nel raffronto coi principali operatori europei di telecomunicazioni Telecom Italia risulta la più interessante sulla base del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre il multiplo Price/Earnings (Prezzo/Utili) non è significativo; per quanto riguarda il rendimento da dividendi, che quest'anno sarà distribuito solo alle azioni di risparmio, è il più basso tra le aziende incluse nel campione.

Opportunità

La possibile cessione di Tim Brasil potrebbe valorizzare al meglio la partecipazione facendo emergere plusvalenze

Rischi

Difficile andamento del mercato italiano sia nel mobile che nel fisso

Ultime news

7 mar 2014

Telecom Italia: terzo anno di fila in rosso

Telecom Italia resta in perdita anche nel 2013 a causa delle svalutazioni dell'avviamento ma riesce a contenere la flessione della marginalit  lorda ed a raggiungere gli obiettivi di riduzione del debito. Nel dettaglio i ricavi ammontano a 23,4 miliardi di euro, -9,1% dai 25,7 miliardi del 2012, l'Ebitda si attesta a 9,5 miliardi (-9,4%) mentre l'...

8 nov 2013

Telecom Italia: risultati trimestrali e nuovo piano strategico

Nei primi 9 mesi dell'anno i ricavi di Telecom Italia ammontano a 20389 milioni di euro (-7,6% rispetto allo stesso periodo del 2012), il margine operativo lordo (Ebitda) flette del 10,5% a 7933 milioni mentre il risultato operativo (Ebit) passa da 4890 a 1834 milioni di euro (-62,5% dovuto anche alla svalutazione dell'avviamento di 2,2 miliardi ef...

2 ago 2013

Telecom Italia: conti semestrali in rosso per le svalutazioni

Risultato netto negativo per 1,4 miliardi dopo svalutazioni sull'avviamento per complessivi 2,2 miliardi per Telecom Italia nei primi sei mesi dell'anno mentre ricavi e margini operativi restano sotto pressione. Nel dettaglio i ricavi diminuiscono del 7% a 13,8 miliardi (-2,7% la variazione organica), l'Ebitda   pari a 5,24 miliardi di euro (-10,6...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi a -2% nel 2014, -1% nel 2015 e +0,5% a partire dal 2014;
- margini in flessione di circa 2 punti fino al 38% del 2016;

- un ROI di lungo periodo del 10,7%.

Infine si prevedono: un tax rate stabile al 40% su tutto il periodo di previsione, un costo del debito medio in calo al 6,5% ed un payout in progressiva crescita fino al 40%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di 0,8 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,08 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Telecom Italia

TIT

Servizi di Telecomunicazioni

Prezzo

5,72 €

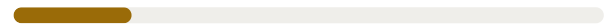
PAGELLA

Redditività **2,0/10**

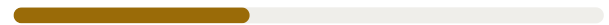
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **4,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **2,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.